



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -
Ufficio I - Funzioni vicarie,
Affari generali, personale e servizi della Direzione Generale

Alle Istituzioni scolastiche di cui Allegato 1

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici degli ambiti
territoriali provinciali dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

Alle Scuole primarie e secondarie di primo grado
dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

Ai nove Centri di Supporto del Progetto Nazionale
Nuove Tecnologie e Disabilità
Loro Sedi

Alla Dirigente dell'Ufficio V
Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i
Sistemi Informativi
MIUR

Oggetto: Piano Nazionale Scuola Digitale: azioni rivolte a scuole primarie e secondarie di primo grado, di accompagnamento alla diffusione delle Lavagne interattive multimediali (LIM) in contesti particolari di apprendimento.

Nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale, la Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i sistemi informativi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota prot.6710 del 22 dicembre 2011, ha destinato specifiche risorse alla realizzazione di percorsi di contrasto alla dispersione scolastica, di valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e di educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile, tramite l'uso delle Lavagne interattive multimediali (LIM), rivolti alle scuole primarie e secondarie di I grado.

La predetta nota ministeriale individua quale fulcro organizzativo del progetto le istituzioni scolastiche già punti ordinanti (PO) per le reti LIM del primo ciclo. Considerata l'importanza di

Dirigente: Stefano Versari

1

Responsabile del procedimento: Milla Lacchini
e-mail: m.lacchini@istruzione.it

Tel. 051 3785314 Fax: 051/4229721



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio I - Funzioni vicarie.

Affari generali, personale e servizi della Direzione Generale

costituire nuclei di riferimento per il progetto in ciascuna provincia. si è ritenuto opportuno integrare l'elenco delle precedenti sei scuole capofila, provvedendo nel contempo a sostituire i PO che hanno motivato l'impossibilità di partecipare alla nuova iniziativa. A tal fine, è stata fra l'altro valorizzata la costruzione di curricula verticali anche in rete con scuole secondarie di secondo grado. L'elenco completo delle istituzioni scolastiche polo per l'iniziativa in oggetto è riportato nell'allegato 1 alla presente nota.

Le indicazioni contenute nella citata nota ministeriale n.6710/2011 si pongono in piena coerenza con le iniziative di formazione a carattere laboratoriale promosse da questo Ufficio scolastico regionale nel corso del 2011 presso l'I.C. di Casalgrande (RE), l'I.I.S. Aldini Valeriani Sirani di Bologna, l'I.C. di Cadeo (PC), l'I.C. 9 di Bologna. Tali iniziative, infatti, sono state volte a diffondere l'innovazione con uso delle LIM, puntando sulla condivisione delle esperienze e assumendo come risorse di base i PO e le reti LIM, nell'ottica di valorizzare le professionalità e le competenze maturate al loro interno.

Con la presente nota viene delineato il percorso dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna volto a dare attuazione alle disposizioni ministeriali citate.

Operativamente, ciascun Ufficio per ambito territoriale provinciale convocherà un incontro tra la scuola polo e le istituzioni scolastiche interessate all'iniziativa e ad aderire alla rete costituenda.

Gli accordi di rete, stipulati ai sensi dell'art.7 del DPR 275/1999, dovranno prevedere in particolare adeguate misure organizzative che favoriscano una efficace cooperazione fra le scuole della rete, anche avvalendosi delle nuove tecnologie per la condivisione dei materiali del progetto.

In ogni caso, in coerenza col carattere laboratoriale delle quattro iniziative di formazione sull'utilizzo metodologico della LIM promosse da questo Ufficio, sopra richiamate, sarà cura di ciascuna scuola polo:

- 1) organizzare un unico percorso formativo provinciale (massimo due per Bologna), anche che potrà essere articolato in più attività organicamente interrelate tra loro e prevedere anche *partnership* non onerose per l'istituzione scolastica con istituzioni, enti o associazioni del territorio;
- 2) prevedere attività formative a carattere laboratoriale rivolte ai docenti, e la successiva sperimentazione attiva in classe, curando in particolar modo la raccolta dei processi didattici e delle sceneggiature proposte agli studenti;
- 3) individuare i docenti formatori in base alle effettive competenze di utilizzo della LIM nei contesti precedentemente indicati, anche appartenenti a scuole non aderenti alla rete

Dirigente: Stefano Versari

2

Responsabile del procedimento: Milla Lacchini
e-mail: m.lacchini@istruzione.it

Tel. 051 3785314 Fax: 051/4229721



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio I - Funzioni vicarie,
Affari generali, personale e servizi della Direzione Generale

- 4) destinare le iniziative di formazione al numero più ampio dei docenti interessati su base provinciale, anche appartenenti a scuole non aderenti alla rete;
- 5) prevedere la documentazione e la valutazione delle azioni attuate in base al progetto stesso e della loro efficacia, affinché le buone pratiche possano entrare a regime nei Piani dell'offerta formativa ed essere condivise a livello regionale.

A partire, poi, dalle attività di formazione dei docenti e di sperimentazione in classe, le reti svilupperanno liberamente ogni ipotesi di intervento che presenti la molteplice valenza di potenziamento delle capacità individuali, di matrice di relazioni sociali significative e di pratica di contesti di apprendimento diversi da quelli consueti.

Il fulcro metodologico consiste quindi nell'elaborare, realizzare, proporre e valutare modalità d'uso delle LIM tali da favorire l'integrazione nelle classi e lo sviluppo delle capacità individuali di ciascuno studente, partendo dall'analisi delle effettive esigenze e bisogni delle scuole del territorio nel campo del contrasto alla dispersione scolastica, di valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e di educazione alla cittadinanza consapevole e responsabile.

In considerazione della vastità del tema trattato e della varietà di possibili percorsi potenzialmente attuabili, si ritiene utile delineare preliminarmente alcune possibili "piste" di lavoro, anche nell'ottica di poter acquisire informazioni significative e generalizzabili sull'incidenza dell'uso delle LIM per l'insegnamento agli alunni in difficoltà in contesti particolari di apprendimento.

Si ritiene che percorsi di interesse generale potrebbero prevedere l'utilizzo della LIM ad esempio nei seguenti ambiti:

- attività di orientamento
- sperimentazione di un curriculum verticale
- valorizzazione dei diversi stili di apprendimento
- promozione della cittadinanza attiva
- esperienze di didattica collaborativa
- sviluppo delle capacità essenziali all'apprendimento in allievi con disturbi cognitivi, con Disturbo Specifico di Apprendimento o con problemi di linguaggio e di comunicazione, certificati o meno, anche avvalendosi della collaborazione dei nove centri di supporto territoriale al progetto nazionale Nuove tecnologie e disabilità
- istruzione a distanza per alunni in ospedale, in istruzione domiciliare o comunque impediti alla frequenza scolastica da motivi di salute
- alfabetizzazione in lingua italiana per lo sviluppo dell'interculturale

Dirigente: Stefano Versari

3

Responsabile del procedimento: Milla Lacchini
e-mail: m.lacchini@istruzione.it

Tel. 051 3785314 Fax: 051/4229721



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- Direzione Generale -

Ufficio I - Funzioni vicarie,

Affari generali, personale e servizi della Direzione Generale

- teledidattica, didattica laboratoriale, didattica individualizzata, ed ogni altra metodologia che possa favorire la motivazione, prevenire l'abbandono e facilitare il prosieguo degli studi soprattutto per gli studenti residenti in zone disagiate
- didattica delle discipline per migliorare la performance in quegli ambiti (italiano, matematica, scienze) che gli studi e le rilevazioni internazionali indicano all'origine dell'abbandono scolastico.

I progetti di formazione elaborati dalle singole reti e redatti dalla corrispondente scuola polo saranno condivisi con e coordinati dal Comitato Tecnico regionale, costituito dallo scrivente, che definirà un organico progetto regionale come coordinamento e sintesi dei diversi progetti.

Al fine di condividere le linee di azione e i modelli formativi, è **convocato un incontro** con i dirigenti scolastici delle scuole polo per il giorno **12 marzo 2012** alle ore **10.30** presso la sede di questo Ufficio scolastico regionale, in via De' Castagnoli 1 – Bologna.

Per lo sviluppo dell'iniziativa, con provvedimento prot.n.168/int del 4 novembre 2011 sono state assegnate alle Scuole polo risorse finanziarie complessive pari ad euro 183.646,00 ripartite fra le provincie in ragione della popolazione scolastica. Una ulteriore somma di euro 20.000,00 è stata trattenuta per interventi di carattere regionale ed eventuali azioni perequative. Questo Ufficio, in ragione dei percorsi formativi che saranno predisposti dalle scuole polo, impartirà successive disposizioni per l'utilizzo delle risorse di cui trattasi.

Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Dirigente: Stefano Versari

4

Responsabile del procedimento: Milla Lacchini
e-mail: m.lacchini@istruzione.it

Tel. 051 3785314 Fax: 051/4229721



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -
Ufficio I - Funzioni vicarie,
Affari generali, personale e servizi della Direzione Generale

Allegato 1

Scuola polo	Provincia
IC n. 1 di Bologna IC n. 9 di Bologna	Bologna
ITI "Copernico-Carpeggiani" di Ferrara	Ferrara
Scuola media "Ferraris" di Modena	Modena
IC "U. Amaldi" di Cadeo	Piacenza
Quarto liceo scientifico "Bertolucci" di Parma	Parma
IC di Casalgrande	Reggio Emilia
IC "San Biagio" di Ravenna	Ravenna
DD di Cattolica	Rimini
IPSS "Versari" di Cesena	Forlì-Cesena

Dirigente: Stefano Versari

5

Responsabile del procedimento: Milla Lacchini
e-mail: m.lacchini@istruzione.it

Tel. 051 3785314 Fax: 051/4229721